



# Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

SEGRETERIA GENERALE

N. 346

DETERMINAZIONE

del 22 maggio 2025

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 – ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELL’ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024) - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. AFFIDAMENTO ALLA DITTA TECHNICAL DESIGN S.R.L. - CUP C51F24002880006 - CIG B6F456ED36.

La sottoscritta CAVIGLIA STEFANIA, Responsabile della Segreteria Generale;

**PREMESSO** che:

- La Commissione Europea ha varato nel mese di luglio 2020 “Next Generation EU”, un pacchetto da 750 miliardi di euro di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica;
- La principale componente del programma NGEU è il Recovery and Resilience Facility, RRF, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro dei 750 totali di NGEU;
- Il suddetto RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026; il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile;
- Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multilivello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di

controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;

- “Italia Domani”, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021.

#### **DATO ATTO** che

- all’interno di “Italia domani”, “Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), che si pone i seguenti obiettivi:
  - ✓ Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
  - ✓ Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
  - ✓ Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
  - ✓ Raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
  - ✓ Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.
- “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di “Italia digitale 2026”, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti.
- sul sito [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) è stato pubblicato, tra gli altri, il seguente avviso pubblico destinato ai Comuni: Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.4 "Estensione dell’utilizzo dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”

**EVIDENZIATO** che il progetto di “Rafforzamento dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)”, di cui al sub-investimento 1.4.4 del PNRR, mira a promuovere ed accelerare il processo di integrazione ed estensione di ANPR con l’Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC);

**VISTO** il decreto n. prot. 138/2024 - PNRR del 22/07/2024 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere su “PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELL’ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) – COMUNI (luglio 2024)”;

**VISTO** l’Avviso pubblicato in data 23/07/2024 sul sito [https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa\\_digitale2026\\_avvisi](https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi), con scadenza alle ore 23:59 del 24 novembre 2024;

**ACCERTATO** che:

- l’Avviso Investimento 1.4 “Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)” prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di

- popolazione residente nel Comune (€ 14.030,00, riconosciuti, per i Comuni con 20.001-50.000 abitanti);
- l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito di verifica della corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per come disposto all'art. 13 del decreto n. prot. 138/2024 - PNRR del 22/07/2024 e all'allegato 2 dell'avviso;
  - in data 06/08/2024 il Comune di Mondovì ha presentato la domanda per l'Avviso Investimento 1.4 "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" per l'adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'ANSC (prot. 33968 del 07/08/2024);

**DATO ATTO** che per il "progetto" presentato con la domanda di finanziamento, il Comune ha attestato:

- che il progetto è stato definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dell'Avviso;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la prescrizione *che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso, con circolare del 14 maggio 2024, n. 22, "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"* della Ragioneria Generale dello Stato è stata confermata la non associazione tra check list DNSH e gli investimenti PNRR M1 C1-1.3 e M1 C1-1.4., come già definito con circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, della Ragioneria Generale dello Stato;

**CONSIDERATO** che

- come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, in data 01/10/2024, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato all'ente l'ammissibilità al finanziamento (prot. 42850 del 02/10/2024);

- il testo della PEC di notifica dell'avvenuta ammissione riportava, per mero errore materiale, un codice template CUP diverso da quello indicato sull'Avviso di riferimento;
- con decreto n. 210/2024 – PNRR del 02/10/2024 è stato disposto l'annullamento di tale prima comunicazione di ammissibilità per la prima finestra temporale dell'Avviso e, previo avviso agli Enti circa il codice template di generazione del CUP corretto da utilizzare, è stato disposto l'invio di una nuova notifica ai sensi dell'art. 10 del citato Avviso fissando nuovo termine per l'accettazione del finanziamento;
- in data 03/10/2024 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato all'ente l'ammissibilità al finanziamento (prot. 43132 del 04/10/2024);

**DATO ATTO** che, entro cinque giorni dalla notifica dell'ammissibilità della domanda, è stato acquisito il CUP: C51F24002880006 (prot. 43244 del 04/10/2024);

**VISTO** che con decreto 138-1/2024 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, notificato il 24/01/2025 (prot. 3292 del 28/01/2025), è stato assegnato al Comune di Mondovì il finanziamento di Euro 14.030,00 relativo alla candidatura PNRR Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”;

**CONSIDERATO** che

- il Comune deve aderire ai servizi resi disponibili da ANPR seguendo le istruzioni operative riportate all'Allegato 3 “Servizi per l'utilizzo dell'ANSC” del Decreto del Ministero dell'Interno 18 ottobre 2022;
- il contributo è assegnato al Comune, all'esito positivo del controllo eseguito dall'asseveratore, che abbia completato il processo di seguito descritto:
  - a) chiusura dei registri cartacei il giorno antecedente l'adesione ad ANSC, come previsto dall'art. 13, comma 3, del decreto del Ministro dell'interno del 18 ottobre 2022
  - b) aggiornamento dei gestionali comunali con i servizi cooperativi resi disponibili da ANSC o, in alternativa, adozione della Web Application per la gestione digitale degli eventi di Stato Civile con formazione di almeno un atto di stato civile digitale
- il Comune è tenuto ad operare in digitale tramite ANSC in maniera continuativa;

**TENUTO CONTO** che da cronoprogramma l'Ente deve eseguire le attività nei seguenti termini:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (scadenza 24/04/2025) come da ultimo posticipata dall'ente al **24/05/2025**;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC;

**RILEVATO** che:

- la digitalizzazione dei servizi resi disponibili da ANSC consente di snellire i processi burocratici, mitigare errori e ritardi di comunicazione tra Comuni e garantire la circolarità immediata delle informazioni a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e dei cittadini
- l'integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati:
  - miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government;
  - incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali;

- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità;
- diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza tra PA e cittadino;
- riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese;
- semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli stessi;

**CONSIDERATO** che il servizio in questione non è stato inserito nel Programma triennale acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 37 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto l'ammontare complessivo della spesa è stato stimato in misura inferiore ad € 140.000,00, e che la suddetta prestazione di servizi è interamente finanziata con fondi PNRR;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**VISTI:**

- l'art. 26, comma 3, L. 488/1999, il quale espressamente dispone che: “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi”;
- l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (Legge finanziaria 2016) così come modificato dall'art.1, comma 419, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, (Legge finanziaria 2017), secondo cui le Amministrazioni Pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici, e di connettività, esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip s.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

**VERIFICATO** che alla data di adozione della presente determinazione non sono attive convenzioni Consip S.p.A. aventi ad oggetto i beni sopra indicati o comparabili con essi, né esistono convenzioni attive presso la centrale di committenza regionale, mentre è possibile reperirli sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**VISTO** inoltre l'art. 1 comma della L. 27-12-2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L.145/2018, il quale prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che trattandosi di beni e/o servizi informatici, a prescindere dal valore risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge

208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

**CONSIDERATO** altresì che il servizio da acquisire pur essendo di importo inferiore a 5.000,00 euro riguarda beni e/o servizi informatici, e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e dell'art. 1, comma 512, della legge 208/2015;

**VISTO** che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"

**RICHIAMATO** il comma 2 dell'art. 48 del D.L. 31/05/2021, n. 77 conv. in legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**DATO ATTO** che provvedimento, prot. 15650 del 12/04/2025 la sottoscritta, Segretario Generale, Responsabile della Segreteria Generale, ha nominato il responsabile del Servizio EDP, Ing. Enrico Stefano Sciutto, quale Responsabile unico di progetto, ai sensi di legge;

**DATO** atto che per ragioni organizzative inerenti i carichi di lavoro, la sottoscritta ha altresì assunto il ruolo di RUP con nota prot. 17226 del 29/04/2025 per la fase di affidamento;

**RITENUTO** di dare atto che, in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il dirigente del servizio in epigrafe;

**CONSIDERATO** che

- l'art. 62, comma 2-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale", prevede che l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC) tenuti dai Comuni;
- l'ANSC è un archivio informatizzato, integrato con ANPR, che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile e morte;
- con l'introduzione di ANSC tutti i comuni italiani devono adeguare i propri sistemi alla nuova gestione digitale dei registri secondo le modalità e i tempi definiti nel Decreto Ministero dell'Interno 18 ottobre 2022, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile;

**RILEVATO** che l'accesso dei comuni ai servizi resi disponibili per l'utilizzo dell'ANSC avviene mediante:

- web application, con accesso diretto alla piattaforma tramite lo specifico sito web, accessibile e fruibile gratuitamente per tutti i comuni italiani, oppure;
- web service, il sistema gestionale comunale, opportunamente aggiornato per integrare i servizi cooperativi forniti dall'ANSC;

**DATO ATTO** che la ditta TECHNICAL DESIGN S.r.l., con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 7/Cuneo (CN) codice fiscale e partita Iva 00595270042:

- offre sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione l'applicativo GisMaster Stato Civile Digitale, il quale permette la gestione completa di tutti i registri di Stato Civile secondo le specifiche tecniche previste da ANSC, garantendo efficienza, conformità normativa ed un'ottima esperienza d'uso;
- presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, avendo sempre soddisfatto le esigenze dell'Ente in maniera tempestiva ed allineando i costi di gestione in maniera congrua, anche in considerazione dei continui necessari aggiornamenti e implementazioni del prodotto, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni del contratto e, pertanto, è partner che garantisce la realizzabilità del servizio in oggetto;

**DATO ATTO** che è stato richiesto apposito preventivo alla suindicata ditta TECHNICAL DESIGN SRL e la stessa ha provveduto a formulare proposta di offerta pervenuta con nota acquisita agli atti al prot. n. 11938 del 19/03/2025;

**RILEVATO** che il software in argomento presenta le seguenti principali funzionalità:

- redazione guidata degli atti;
- trascrizione e annotazione degli atti;
- gestione delle pubblicazioni di matrimonio;
- rilascio di certificati ed estratti;
- gestione delle DAT;
- gestione dell'archivio storico;
- inserimento di atti pregressi;
- integrazione con ANPR e ANSC
- interoperabilità tra PA;
- comunicazione con altre amministrazioni;
- richiesta di certificati online;

**ATTESO** che l'offerta suddetta è stata valutata congrua da parte del RUP - Responsabile unico di progetto - in relazione ai servizi offerti;

**CONSIDERATO** che

- è stato individuato su M.E.PA il prodotto *Gismaster Stato Civile Digitale* offerto in modalità SaaS da TECHNICAL DESIGN S.R.L., codice articolo GM2731, CPV 48771000-3, aggiornato secondo le specifiche tecniche previste dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 ottobre 2022, al costo di € 4.750,00 + IVA e così per complessivi € 5.795,00;
- il prodotto offerto include la migrazione dei dati dall'attuale applicativo di Stato Civile, la formazione al personale sull'utilizzo e 24 (ventiquattro) mesi di servizio SaaS a partire dall'attivazione, inclusivo di assistenza tecnica telefonica e telematica;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'affidamento diretto alla ditta TECHNICAL DESIGN SRL, con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 7/Cuneo (CN) codice fiscale e partita Iva 00595270042, mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Me.PA. (Procedura n. 1128906 ID ordine n. 8566198), come specificato nel "Foglio patti e condizioni" che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che è stato rispettato il principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto;

**RITENUTO** di appaltare il servizio in oggetto mediante lotto unico, in quanto la realizzazione del servizio non può essere suddivisa funzionalmente in ulteriori prestazioni frazionate, non essendo sostenibile da un punto di vista economico-finanziario e tecnico-organizzativo;

**DATO ATTO** che è possibile derogare al principio di rotazione dei fornitori in considerazione della particolare struttura del mercato e tenuto, altresì, conto che l'operatore economico fornisce da diversi anni i servizi relativi alle pratiche edilizie (SUE WEB), alla georeferenziazione ed alla gestione delle pratiche SUAP, garantendo sempre un ottimo livello della prestazione e con notevole soddisfazione dell'utenza, considerando altresì che l'affidamento è inferiore ad euro 5 mila;

**RICHIAMATO** l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**RICHIAMATO** l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**EVIDENZIATO** che, ai fini dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000:

- a) con il contratto si intende aderire allo Stato Civile Digitale conformemente a quanto dal decreto del Ministero dell'Interno firmato in data 18 ottobre 2022, in linea alle specifiche tecniche richieste dal finanziamento PNRR per i Comuni (Allegato 2 – "Misura 1.4.4. Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)");
- b) l'oggetto del contratto è l'integrazione di ANSC in ANPR attraverso l'applicativo GisMaster Stato Civile Digitale offerto dalla ditta Technical Design S.r.l.;
- c) il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula sulla piattaforma del mercato elettronico e successiva lettera commerciale;
- d) le clausole contrattuali ritenute essenziali sono esplicitate nell'allegato "Foglio patti e condizioni";
- e) il contraente è stato scelto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, attraverso Ordine Diretto d'Acquisto sulla piattaforma informatica del MePA gestita da Consip SpA;

**VISTI** tutti gli atti predisposti per l'avvio della procedura in argomento e, nello specifico, il "Foglio patti e condizioni" con i relativi allegati;

**DATO ATTO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ove è riportato "[...] servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno [...]"

**ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva sulla assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 ed all'art. 95 del Dlgs. 36/2023, che sarà verificata a campione come consentito ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 36/2023 per le procedure di valore inferiore ad euro 40 mila, ed acquisito il DURC n. INAIL\_47514669 con scadenza 26/05/2025 con esito regolare;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea

**DATO ATTO** che pertanto con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato alla ditta TECHNICAL DESIGN S.r.l., con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 7/D, codice fiscale e partita IVA 00595270042, in esito all'Ordine Diretto d'Acquisto n. 8566198 definito tramite la piattaforma MePA;

**POSTO** che ai sensi dell'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, l'operatore economico offerente ha fornito, in allegato all'offerta:

- dichiarazione di impegno a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi dell'art. 47 comma 3 D.L. n. 77/2021;
- dichiarazione di non aver omesso di produrre - nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'offerta per il presente appalto - alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3 del D. L. n. 77/2021;
- dichiarazione di impegno a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e ad illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali, ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021 (come indicato dalle Linee guida DM 7-12-2021);
- dichiarazione di avere conoscenza delle penali previste nel caso di inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 bis ovvero al comma 4 del D.L. n. 77/2021:in

caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto al comma 3, al comma 3 bis ovvero al comma 4 del D.L. n. 77/2021 è prevista l'applicazione di penali pari al 5% dell'importo contrattuale netto, tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 determina l'impossibilità per l'appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC e quindi la conseguente annotazione all'ANAC;

**PRECISATO** che la ditta:

- è tenuta a seguito dell'affidamento del servizio a rispettare e far rispettare da parte dei propri dipendenti e collaboratori, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al DPR 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune; pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti;
- è altresì tenuta a trasmettere la comunicazione relativa alle modalità per effettuazione dei pagamenti, di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n° 136 (cd tracciabilità dei pagamenti);

**VERIFICATA** la regolare iscrizione del suddetto Operatore Economico sul MePA di CONSIP SpA all'interno del catalogo - Categoria "Licenze software-Mepa Beni - Codice CPV: 48771000-3;

**VERIFICATO** che la ditta ha regolarmente compilato e sottoscritto il modulo per la comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi;

**PRECISATO** infatti che, ai sensi della normativa antiriciclaggio, tutti gli operatori economici, fatta eccezione per le imprese individuali, hanno un titolare effettivo, che deve pertanto essere identificato e comunicato. Ogni titolare effettivo indicato, deve rendere specifica dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura del concorrente;

**PRECISATO** che i criteri per l'individuazione del titolare effettivo e dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e del D.Lgs. n.125 del 2019, sono i seguenti (alternativi fra loro):

1. criterio dell'assetto proprietario: il titolare/i effettivo/i è individuata nella persona o nelle persone che detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio il titolare effettivo è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.
3. criterio residuale: se non sono stati individuabili titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società;

**DATO ATTO** che in forza dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva, stante il valore non elevato dell'affidamento e le sue caratteristiche esecutive;

**DATO ATTO** che è stata inoltre acquisita l'attestazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità cumulo di impieghi ed incarichi, di cui all'art. 53 – comma 16 ter – del D.Lgs 165/2001 ed in particolare di non aver concluso, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso;

**CONSIDERATO** che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di copertura finanziaria;

**PRESO ATTO** che:

- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedimentali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 16/01/2014 e successivamente aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 215 del 09/12/2020, n. 268 del 10/12/2022 e n. 208 del 22/11/2024;
- che è stata resa da parte del Responsabile unico di progetto, la dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e conflitto d'interesse (anche solo potenziale) ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;
- che il Vice Segretario Generale del Comune di Mondovì, Dott. Diego Sgarlato, ha provveduto alle necessarie verifiche come da attestazione prot. 20853 del 20/05/2025;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto dirigente attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi del Piano Anticorruzione del Comune e dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, in relazione al presente appalto ed al relativo aggiudicatario;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"), di pertinenza e di non eccedenza (art. 11, c. 1, lett. d) del predetto Codice);

**DATO ATTO** che secondo quanto stabilito dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, viene richiesta l'acquisizione del seguente CIG: **B6F456ED36**;

**DATO ATTO** che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (assenza del cd.

“doppio finanziamento”);

**DATO ATTO** che il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall’art. 37 del d.lgs. 33/2013 nonché dagli artt. 20, 27 e 28 del d.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che il soggetto responsabile di progetto ai sensi dell’art. 6 lett. a, b, c, d della L. 241/90 e s.m.i. è il Responsabile del Servizio EDP Ing. Enrico Stefano Sciutto ed altresì la sottoscritta, Segretario Generale e Dirigente del Dipartimento Segreteria Generale, la quale ha curato la fase istruttoria di affidamento e attesta la correttezza e regolarità dell’azione amministrativa, per quanto di rispettiva competenza ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs.267/2000;

**RICHIAMATO** altresì l’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, al di fuori dei casi in cui i cessionari o committenti sono debitori d’imposta (*reverse charge*, di cui all’art. 17 comma 6), devono versare direttamente all’erario l’imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell’Economia;

**RICHIAMATO** l’art. 5 del D.L.vo 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato e che, in assenza di detta codifica completa che ne permetta l’identificazione, non è possibile procedere all’impegno delle spese;

**EVIDENZIATO** che a norma dell’art. 183 c. 1 del D.L.vo 267/2000, nel testo modificato dall’art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall’ art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l’impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:

- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del combinato art. 9 del D.L. 78/2009 e dell’art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al presente provvedimento, si è provveduto ad accertare la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti l’impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**VISTO** che la spesa complessiva di € 5.795,00 IVA compresa trova copertura al cap. 1890/6 del Bilancio previsione finanziario 2025/2027, esercizio 2025;

**Visti:**

- gli artt. 31, 55 e segg. del regolamento comunale di contabilità;
- l’art. 183 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

**RICHIAMATI:**

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- il D.Lgs. 36/2023;

- la legge 136/2010 e s.m. e i.;
- il D.lgs. 33/2013 e s.m. e i.;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 adottata in data 25/11/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 adottata in data 28/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/02/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 25/03/2025 di approvazione del PIAO per il triennio 2025/2027;

**CONSIDERATO** che detto piano affida alla sottoscritta la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa;

#### **VISTI**

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 85 dello Statuto Comunale;
- l'art. 20 del Regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000, da parte del competente responsabile del servizio;

#### **DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, ivi inclusi i riferimenti ad accertamenti ed attestazioni.
2. **DI DARE ATTO** che con comunicazione del 24/01/2025, Decreto n. 138-1/2024 – PNRR, è stato assegnato il finanziamento relativo alla candidatura PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.4 – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (luglio 2024) e precisamente Euro 14.030,00.
3. **DI ACCERTARE** pertanto il contributo europeo assegnato con il sopra richiamato decreto per un importo complessivo di Euro 14.030,00 da imputare al capitolo di entrata 671/6 del Bilancio di previsione 2025/2027 per € 5.795,00 - esercizio 2025 e per € 8.235,00 - esercizio 2026 “PNRR M1.C1.I1.4 - CUP C51F24002880006 - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)” - COMUNI (LUGLIO 2024) - U. CAP. 1890/6”, attribuendo alla transazione elementare definita dall'allegato n. 7 del Decreto Legislativo 118/2011, la seguente codifica (codice livello V) del Piano dei conti finanziario: E.4.02.01.01.003 “Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

4. **DI AFFIDARE** la fornitura dell'applicativo *GisMaster Stato Civile Digitale* per l'integrazione di ANSC in ANPR, oggetto della Misura 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC), alla ditta TECHNICAL DESIGN SRL, con sede legale in Via san Giovanni Bosco n. 7/D 12100 Cuneo 61/I, 25125 Brescia (BS), codice fiscale e partita Iva 00595270042, al costo di € 4.750,00 oltre IVA (22%) e così per complessivi € 5.795,00 IVA inclusa, alle condizioni di cui all'Ordine Diretto d'Acquisto su MEPA e al "Foglio patti e condizioni".
5. **DI IMPEGNARE** la spesa totale di € 5.795,00 IVA compresa con i fondi stanziati nel Bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, di cui alla Missione 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 08-Statistica e sistemi informativi - Titolo 2-Spese in conto capitale - Macroaggregato 202 - capitolo 1890/6 "PNRR M1.C1.I1.4 - CUP C51F24002880006 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" - COMUNI (LUGLIO 2024) - E. CAP. 671/6", finanziati dal PNRR, esigibilità 2025, attribuendo alla transazione elementare definita dall'allegato n. 7 del Decreto Legislativo 118/2011, la seguente codifica (codice livello V) del Piano dei conti finanziario: U.2.02.03.02.001.
6. **DI DARE ATTO** che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (assenza del cd. "doppio finanziamento").
7. **DI DARE** attuazione all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, al di fuori dei casi in cui i cessionari o committenti sono debitori d'imposta (*reverse charge*, di cui all'art. 17 comma 6), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, dando atto che il creditore dell'imposta è l'Erario, cui occorrerà versarla, previa trattenuta all'impresa affidataria, con le modalità definite dal Decreto 23 gennaio 2015, attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*).
8. **DI DARE ATTO**, altresì, che:
  - la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. 267/2000 come in premessa indicato.
  - il CUP assegnato è il seguente: C51F24002880006;
  - è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **B6F456ED36**;
  - l'affidatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010;
  - la dichiarazione sostitutiva sulla assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 ed all'art. 95 del Dlgs. 36/2023 sarà verificata a campione come consentito ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 36/2023;
  - la prestazione avverrà alle condizioni e secondo il cronoprogramma specificato nel "Foglio patti e condizioni" allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
  - le attività di adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC dovranno essere completate tassativamente entro il termine massimo di 6 mesi (180 giorni), a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore (data di



- stipula su MePa del contratto) e comunque entro e non oltre il 31/03/2026, termine massimo per il completamento dei progetti PNRR su PA digitale2026;
- ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  - in relazione alla conclusione del contratto conseguente la presente determinazione non esistono cause di incompatibilità né sono stati rappresentati obblighi di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 16/01/2014 e successivamente aggiornato con deliberazioni di Giunta comunale n. 268 del 10/12/2022 e n. 208 del 22/11/2024);
  - il contraente dovrà impegnarsi a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune, pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti;
  - la conclusione del contratto conseguente la presente determinazione non contrasta né con le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 né con quelle contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune;
  - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza relativi alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e le relative informazioni saranno pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito internet istituzionale, nonché in Altri contenuti, Attuazione misure PNRR.

9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diventerà esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 267/2000.

10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

11. **DI DARE ATTO** che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.L. 31/05/2021, n. 77 conv. in legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento, il RUP è il responsabile del Servizio EDP Ing. Enrico Stefano Sciutto, individuato anche quale "Direttore dell'esecuzione";
- il Responsabile del procedimento nella persona di cui sopra ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
- la sottoscritta, in qualità di Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il Segretario Generale, Dirigente del Dipartimento di Segreteria Generale.



12. **DI PROVVEDERE** all'invio delle informazioni relative al presente appalto all'ANAC secondo la normativa vigente.
13. **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione della presente determinazione il sottoscritto Segretario Generale, Dirigente del Dipartimento di Segreteria Generale attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi del Piano Anticorruzione del Comune e dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023.
14. **DI DARE ATTO** con la sottoscrizione della presente determinazione, il Segretario Generale, Dirigente del Dipartimento di Segreteria Generale, ne attesta la regolarità amministrativa assieme al responsabile del procedimento che ne ha curato l'istruttoria, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000.

Mondovì, li 22 maggio 2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
CAVIGLIA STEFANIA \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa